

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART. 1

PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, arricchimento culturale, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

ART. 2

DEFINIZIONI

Si intendono per:

- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Modica e dei comuni territorialmente contigui.
- **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Modica e dei comuni territorialmente contigui.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 6 giorni (5 notti) tranne particolari casi eccezionali (scambi con l'estero, ecc.)

Di seguito citate genericamente "Uscite" se non specificatamente indicato il termine.

ART. 3

CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni delle scuole primarie di primo e di secondo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente. Le uscite degli alunni di Scuola dell'Infanzia potranno effettuarsi solo in presenza dei genitori degli alunni.

Non potranno partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione gli alunni a cui sia stata erogata una grave sanzione disciplinare e il cui comportamento e grado di maturazione, su parere insindacabile del Consiglio di Classe o di Interclasse, non garantisce la propria e l'altrui incolumità.

ART. 4

ORGANI COMPETENTI

- **CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE**

Elabora ed approva annualmente le proposte di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione" e, periodicamente, le proposte di "uscite didattiche sul territorio" sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse e di un'adequata e puntuale programmazione.

-FAMIGLIE

Partecipano in sede di Consiglio di classe/interclasse alle proposte di uscite, tramite i loro rappresentanti regolarmente eletti. Vengono informate tempestivamente, esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio; sostengono economicamente il costo delle "uscite". I genitori o chi esercita la patria potestà, al momento dell'iscrizione potranno dare ufficialmente il loro consenso scritto per la partecipazione a uscite sul territorio, visite guidate o viaggi d'istruzione. In ogni caso, per ciascuna visita guidata e viaggio di istruzione i genitori o chi esercita la patria potestà saranno informati e dovranno rilasciare specifica autorizzazione.

-DOCENTI REFERENTI

I docenti referenti hanno l'incarico di provvedere all'organizzazione dell'uscita. Curano la procedura per la realizzazione del viaggio avvalendosi anche del personale di segreteria che invia la richiesta di preventivo ad almeno tre Agenzie di viaggio (o ditte di trasporto). Il Consiglio d'Istituto procede alla scelta più conveniente e riaffida l'organizzazione materiale del viaggio ai docenti. I contatti con le Agenzie non possono essere tenuti da altri docenti. Tutta la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola. Al rientro dal viaggio d'istruzione i docenti accompagnatori sono tenuti a presentare al D. S. una breve relazione conclusiva, in cui si evidenzino: validità culturale dell'iniziativa, comportamento degli allievi, eventuali difficoltà logistiche, giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto.

-CONSIGLIO DI ISTITUTO

Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte. Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento. Delibera annualmente il "Piano delle Uscite", verificandone la congruenza con il presente Regolamento. Approva con regolare delibera l'affidamento alla Agenzia o alla/e Ditta/e che curano il trasporto o l'accoglienza degli studenti.

-DIRIGENTE SCOLASTICO

Controlla le condizioni di effettuazione delle singole "uscite" (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziari) nonché la coerenza con il presente Regolamento. Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite" in particolare l'inoltro dei preventivi va effettuato solo dopo formale richiesta della visita o del viaggio da parte dei Consigli di Classe/Interclasse attraverso il modello predisposto. Autorizza autonomamente le singole "Uscite didattiche sul territorio".

ART. 5

META, DURATA DELLE "USCITE" E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

È preferibile una meta unica scelta a maggioranza. Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le "visite guidate" e i "viaggi di istruzione" è di 6 giorni per ciascuna classe (con eccezione degli scambi con l'estero, ecc.). Al tempo stesso, in considerazione della rilevanza didattica ed educativa che la caratterizza, deve essere garantita a tutte le classi e a tutti gli alunni pari opportunità di accesso all'esperienza dell'"uscita" in ogni sua forma. A tal fine il Dirigente Scolastico monitorerà annualmente e presenterà al C.d.I. il quadro delle uscite didattiche e delle visite effettuate dalle singole classi. Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le "uscite" in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) o in periodi di alta stagione turistica. È fatto divieto di effettuare "visite guidate" e "viaggi di istruzione" nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

ART. 6

SCAMBI CULTURALI

È possibile, sulla base di un progetto specifico, organizzare scambi culturali con scuole italiane o estere.

ART. 7

MODALITÀ E ASPETTI FINANZIARI

Il “Piano delle Uscite” deve essere redatto e completato in ogni sua parte ed approvato dal Consiglio di Istituto. Tutte le “uscite” devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Dirigente Scolastico o il Consiglio di Istituto possono concedere eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni. Per ogni proposta di “uscita” i Consigli di Classe/Interclasse dovranno compilare il modulo “Proposta di effettuazione uscita didattica o “Proposta di effettuazione visita guidata/viaggio d’istruzione”. In caso di Viaggio d'Istruzione ogni alunno dovrà possedere un documento d'Identità valido e tessera sanitaria.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche pertanto non potranno essere effettuati in mancanza di docenti accompagnatori disponibili; la non partecipazione degli alunni è un’eventualità eccezionale. Il D.S. autorizza autonomamente le uscite non contemplate nel Piano uscite dopo l’approvazione del medesimo da parte del Consiglio d’Istituto. Un’uscita programmata potrà non essere autorizzata dal D.S., se almeno 2/3 degli alunni per classe non vi partecipa.

In caso di alunni impossibilitati a partecipare alle visite o viaggi di istruzione per motivi economici, l’Istituto può, su richiesta scritta e motivata dei genitori e, previo parere favorevole del Consiglio di Istituto, coprire in parte le spese. Il contributo massimo erogabile viene determinato, volta per volta, dal Consiglio di Istituto in base anche alla disponibilità finanziaria dell’Istituto.

Per ogni singola “Visita guidata” o “Viaggio di Istruzione” va acquisito un specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare). Per le sole “Uscite didattiche sul territorio” verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo, valido per tutte le uscite effettuate nel corso dell’anno scolastico. Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna “uscita didattica sul territorio”.

Per ogni “uscita” deve essere sempre individuato un docente responsabile.

Aspetti finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. A norma di legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto corrente intestato alla Scuola.

All’alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota- parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide....) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti; per il rimborso dei viaggi di istruzione, in caso di malattia o infortunio, interverrà l’assicurazione a parziale risarcimento; a tal fine l’insegnante responsabile dovrà comunicare tempestivamente tale assenza per permettere alla Segreteria di effettuare la denuncia all’assicurazione nei tempi previsti.

Per le Uscite didattiche sul territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:

- è necessario, che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie;
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata nell’arco di una sola giornata, per una durata non superiore all’orario scolastico giornaliero, nell’ambito del territorio del comune di Modica e dei comuni territorialmente contigui;
- gli insegnanti devono fare richiesta di autorizzazione al D.S.;
- nella richiesta vanno specificati meta, orario e programma;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

Per le proposte di “uscita”, presentate con l’apposito modulo si devono rispettare le seguenti condizioni:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza,
- dichiarazione di autorizzazione delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare all'"uscita" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- programma analitico dell'uscita;
- sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del "progetto di uscita";
- tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori.

ART. 8

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione saranno effettuati solo in presenza di docenti accompagnatori disponibili. Questi ultimi presenteranno, a tal fine, espressa dichiarazione.

La partecipazione alle "uscite" rimane generalmente limitata agli alunni e al relativo personale. Come accompagnatore può essere designato anche il Dirigente Scolastico.

I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento del viaggio, secondo le norme vigenti.

Per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione ai viaggi d'istruzione del personale ATA, purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola e non vi siano oneri di alcun genere.

Può essere consentita la partecipazione di genitori degli allievi, purché non vi siano oneri di alcun genere per la scuola e non vengano loro affidati compiti di vigilanza degli allievi.

Non è consentita la partecipazione di altre persone all'infuori di quelle indicate nei precedenti commi, salvo formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Per la Scuola dell'Infanzia sarà possibile effettuare Uscite Didattiche nel Territorio con la collaborazione delle famiglie disponibili ad accompagnare i bambini.

L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti.

I genitori che partecipano devono documentare per scritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.

Gli accompagnatori degli alunni durante le "uscite" vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita.

Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili accompagnatore può essere un docente di altra classe.

Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti fermo restando che può essere autorizzata dal DS l'eventuale elevazione del numero di alunni affidati a ciascun accompagnatore o delle unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi.

I docenti che ricevono la nomina di accompagnatore saranno autorizzati a salire sul mezzo di trasporto, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dal servizio di trasporti. Tutti gli altri docenti, in servizio in quella classe, se disponibili a partecipare all'Uscita Didattica potranno fare richiesta al Dirigente Scolastico di raggiungere la destinazione dell'Uscita Didattica muniti di mezzo proprio; se non disponibili saranno a servizio della scuola.

Per le uscite a carattere sportivo o musicale, è richiesta preferibilmente la presenza di un docente della disciplina.

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare. E' tenuto ad osservare scrupolosamente la regola del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti. Deve rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio. Eventuali danni materiali arrecati dagli alunni verranno risarcite dalle famiglie.

ART. 9

TRASPORTI

Per le “uscite didattiche sul territorio” nell’ambito del Comune di Modica o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l’uso dei mezzi pubblici.

Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all’automezzo usato.

Il numero dei partecipanti all'uscita (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l’agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l’uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all’agenzia o alla ditta di trasporti.

La scelta delle agenzie e dei vettori viene effettuata anche sulla base delle relazioni presentate dai docenti accompagnatori nel corso dell’ultimo anno scolastico, dalle quali è possibile evincere se le agenzie vincitrici delle precedenti gare d’appalto hanno dato prova di serietà e professionalità, nel rispetto delle norme che governano la materia dei viaggi d’istruzione;

Nel presentare l’offerta l’agenzia o la ditta di autotrasporto proponente si impegna all’osservanza del vigente regolamento sui viaggi d’istruzione.

ART. 10

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal D.S.) alle “uscite”, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle “uscite” è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

ART. 11

VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d’Istituto ed è parte integrante del PTOF.

ART.12

MODULISTICA

Da consegnare ai genitori ai fini della compilazione:

- Autorizzazione annuale per le uscite didattiche sul territorio
- Comunicazione uscita didattica sul territorio utilizzando l'apposito modulo presente nel Diario distribuito a tutti gli alunni dalla Scuola
- Programma visita guidata o viaggio, autorizzazione e impegno di spesa

Di competenza dei docenti:

- Modulo "Proposta effettuazione uscita sul territorio"
- Modulo "Proposta effettuazione visita guidata/viaggio d'istruzione"
- Elenco nominativo alunni partecipanti e non partecipanti
- Dichiarazione di disponibilità a rivestire il ruolo di docente accompagnatore
- Dichiarazione di assunzione dell'obbligo della vigilanza da parte degli accompagnatori
- Prospetto "Uscite sul territorio" ai fini della definizione del piano annuale
- Prospetto "Visite/viaggi d'istruzione" ai fini della definizione del piano annuale